

# **Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale**

**R E L A Z I O N E**

**S U L L A**

**G E S T I O N E**

**2016**

## ***Premessa***

Come è noto, il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile.

Secondo quanto previsto nell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione che costituisce il documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili,

La presente relazione viene quindi strutturata in modo da ricomprendere informazioni ed analisi relativamente agli elementi essenziali individuati dal legislatore nel comma 6 del citato articolo 11 del D.lgs. 118/2011.

# 1 RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## 1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'Ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione delle risorse.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nell'Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.715.500,12
Riscossioni	456,16	3.168.154,75	3.168.610,91
Pagamenti	33.725,65	2.669.831,15	2.703.556,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.180.554,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			5.180.554,23
Residui attivi	277,89	89,44	367,33
Residui passivi	0,00	10.039,33	10.039,33
DIFFERENZA			- 9.672,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			3.092.558,93
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			2.002.409,80
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>			<b>75.913,50</b>

Si evidenzia che con il riaccertamento ordinario dei residui del 2016 si è provveduto a rideterminare l'esigibilità della spesa per un importo complessivo di circa € 5.094.000,00. Tale somma è connessa quasi esclusivamente ai trasferimenti ai gestori per la realizzazione degli investimenti in materia di servizio idrico integrato, la cui esigibilità è correlata all'andamento nell'esecuzione degli interventi programmati ed è di complessa previsione.

### 1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella di competenza.

### 1.1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale. Entra in gioco anche il Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse accertate negli esercizi precedenti ed impiegate nell'esercizio in corso o il cui impiego viene rinviato agli esercizi successivi.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

RISCOSSIONI	Euro	3.168.154,75
PAGAMENTI	Euro	-2.669.831,15
Differenza	Euro	498.323,60
RESIDUI ATTIVI	Euro	89,44
FONDO PLURIENNALE ENTRATA	Euro	4.365.864,75
RESIDUI PASSIVI	Euro	-10.039,33
FONDO PLURIENNALE SPESA		
Di cui parte corrente	Euro	-3.092.558,93
Di cui parte capitale	Euro	-2.002.409,80
Differenza	Euro	-739.053,87
<b>Saldo di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>-240.730,27</b>

Nel corso del 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio finanziario 2015, per € 300.000,00 e ciò ha determinato una gestione di pura competenza negativa ancorché il bilancio dell'Ente si presenti pienamente in equilibrio, come si vedrà nei successivi punti. In ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 si è provveduto al riaccertamento ordinario, fase propedeutica alla redazione del rendiconto della gestione, che ha comportato la definizione dei residui attivi e passivi e la loro allocazione nel bilancio secondo il criterio dell'esigibilità della spesa e dell'entrata. Si è pertanto costituito il Fondo Pluriennale di Entrata nelle due componenti, di parte corrente per € 3.092.558,93 e di parte capitale per € 2.002.409,80.

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2016 E LE SUE COMPONENTI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	3.360.428,89	378.356,19	886.956,42	3.092.558,93	-240.730,27
Bilancio investimenti	1.005.435,86	2.708.955,96	1.711.982,02	2.002.409,80	0,00
Anticipazioni		0,00	0,00		
Bilancio di terzi		80.932,04	80.932,04		
<b>TOTALE</b>	<b>4.365.864,75</b>	<b>3.168.244,19</b>	<b>2.679.870,48</b>	<b>5.094.968,73</b>	<b>-240.730,27</b>

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

### 1.1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

Anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se il vincolo iniziale di pareggio della parte corrente di bilancio abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, ecc..

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE</b>		<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	300.000,00	0.00
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per spese correnti	(+)	3.360.428,89	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	0,00	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	378.000,00	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	356,19	
Entrate in c/capitale che finanziano le spese correnti	(+)	0,00	
Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(-)	0,00	
<i>TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE</i>	<i>(=)</i>		<i>4.038.785,08</i>
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	886.956,42	
Spesa per rimborso prestiti	(+)	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa corrente	(+)	3.092.558,93	
<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>	<i>(=)</i>		<i>3.979.515,35</i>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>			<b>59.269,73</b>

### 1.1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

L'attività di investimento per l'Ente è essenzialmente limitata all'acquisto di attrezzature e strumentazione d'ufficio o, quale organo di indirizzo e controllo del servizio idrico integrato, al trasferimento di contribuzioni regionali finalizzate alla

realizzazione di investimenti sulle reti da parte dei soggetti gestori. Nell'esercizio finanziario 2016, oltre al consueto riparto regionale di € 1.001.204,90, l'Ente ha beneficiato, e contestualmente distribuito ai gestori, della somma di € 1,707 milioni circa, erogata dalla Regione ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1 comma 112, e del relativo accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorse idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La parte capitale presente un perfetto equilibrio, come si può evincere dall'allegato al bilancio

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Descrizione</b>		<b>Importo</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 1.005.435,86
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 2.708.955,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 1.711.982,02
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 2.002.409,80
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>€ 0,00</b>

### **1.1.2.3 L'equilibrio del Bilancio di terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi, a titolo esemplificativo, alle ritenute d'imposta sui redditi, alle somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali ed in linea generale i servizi svolti per conto di terzi, con esclusione di quelli in cui sono presenti margini di discrezionalità da parte dell'Ente.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono una completa

equivalenza.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	80.932,04	
<i>TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		80.932,04
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	80.932,04	
<i>TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		80.932,04
<b><i>DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI</i></b>		<b>0,00</b>

### 1.1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>Importi</b>
Residui attivi iniziali (a)	9.119,33
Residui attivi riscossi (b)	456,16
Residui attivi cancellati (c)	8.385,28
<b>Residui attivi rimanenti (a - b - c)</b>	<b>277,89</b>
Residui passivi iniziali (a)	35.791,16
Residui passivi pagati (b)	33.725,65
Residui passivi cancellati (c)	2.065,51
<b>Residui passivi rimanenti (a - b - c)</b>	<b>0,00</b>

Si è provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Commissario n. 12 del 28.03.2017 per effetto della quale, tra l'altro, sono stati stralciati dal conto del bilancio € 8.385,28 di residui attivi stanziati alla voce trasferimenti dai Comuni e relativi alla quota dell'aumento tariffario dei canoni del servizio di fognatura per il finanziamento del piano stralcio provinciale, in quanto non sono risultati presenti nella loro disponibilità. Contestualmente è stata ridotta la correlata spesa per trasferimenti ai gestori, allocata nella parte competenza del bilancio. L'operazione ha quindi presentato un effetto neutro sul bilancio di Cato. Non vi sono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni. Sono stati cancellati residui passivi per circa € 2.000,00 per economie di spesa di modesto valore per servizi acquisiti.

### 1.1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.715.500,12
Riscossioni	456,16	3.168.154,75	3.168.610,91
Pagamenti	33.725,65	2.669.831,15	2.703.556,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.180.554,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>DIFFERENZA</b>			5.180.554,23
<b>Di cui vincolata</b>			5.079.943,07

La quota vincolata della cassa è relativa a fondi regionali già riscossi, che sono da trasferire ai gestori in funzione dell'avanzamento degli interventi e delle spese sostenute nella gestione del servizio idrico integrato. Nel corso del 2016 la cassa vincolata si è mossa, oltre che per il consueto contributo regionale per gli investimenti, anche per effetto dell'avvio degli interventi previsti nell'accordo di programma per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorse idrica già citato in precedenza. L'ente non ha richiesto anticipazioni di tesoreria né ha impiegato fondi vincolati per la momentanea assenza di fondi liberi.

MOVIMENTAZIONE DELLA CASSA VINCOLATA	Importi
Fondo cassa vincolata al 01.01	4.340.776,39
Riscossioni	2.708.955,96
Pagamenti	1.969.789,28
<b>Fondo cassa vincolata al 31.12</b>	<b>5.079.943,07</b>

### 1.1.5 L'avanzo di amministrazione

MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Risultato prec. Esercizio (1)	0,00	322.963,54	322.963,54
Maggiori entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Minori entrate (-)	8.385,28	7.584.960,71	7.593.345,99
Mag.(+) o Min.(-) entrate (2)	-8.385,28	-7.584.960,71	-7.593.345,99
Minori uscite (+)	2.065,51	7.644.230,44	7.646.295,95
Maggiori uscite(-)	0,00	0,00	0,00
Mag.(+) o Min.(-) uscite (3)	2.065,51	7.644.230,44	7.646.295,95
Parziale (2+3)	-6.319,77	59.269,73	52.949,96
Parziale (1+2+3)	-6.319,77	382.233,27	375.913,50
Avanzo/dis applicato (+/-) (4)	0,00	300.000,00	300.000,00
<b>Avanzo/Disavanzo (1+2+3+4)</b>	<b>-6.319,77</b>	<b>82.233,27</b>	<b>75.913,50</b>



In definitiva l'avanzo di amministrazione, accertato in € 75.913,50, deriva: dalla gestione del corrente esercizio per €. 82.233,27 mentre la gestione dei residui mostra un apparente saldo negativo per €. 6.319,77. Della parte derivante dalla competenza 2016:

€ 22.963,54 sono relativi ad avanzo dell'esercizio finanziario 2015 non applicato al bilancio 2016;

€ 59.269,73 è la parte effettivamente connessa a risparmi di spesa dell'esercizio finanziario 2016, peraltro per € 8.385,28 connessi alla pari minore entrata evidenziata a residui.

L'intera somma di € 75.913,50 è libera da vincoli e non vi è la necessità di apportare accantonamenti in quanto i residui attivi, pari a modesti € 367,33 di cui € 89,44 già riscossi nel corso del 2017, non si presentano allo stato attuale di dubbia o difficile esazione e l'Ente non ha in corso contenzioni, né prevede ne sorgano, né parimenti si ipotizzano passività potenziali e/o probabili.

## 1.2 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

### 1.2.1 Analisi delle entrate per titoli

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016 LE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	378.000,00	11,93
Entrate extratributarie (Titolo III)	266,75	0,01
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	2.708.955,96	85,51
Entrate da riduzione attività finanziarie (V)	0.00	0,00
Entrate da accensione prestiti (Titolo VI)	0.00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere (VII)	0.00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro (Titolo IX)	80.932,04	2,55
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.168.154,75</b>	<b>100,00</b>

La quota largamente preponderante è costituita dai trasferimenti correnti ed in conto capitale, che valgono quasi il 98% del totale complessivo delle entrate.

### 1.2.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione

sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

### **1.2.2.1 Le Entrate tributarie**

Viste le funzioni dell'AATO, individuate nella L. R. 13/2005 e nel D.Lgs. 152/2006, le entrate tributarie non rappresentano una voce del bilancio dell'Ente.

### **1.2.2.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**

Il titolo II evidenzia tutte le forme contributive nei confronti dell'Ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, compresi i gestori del servizio idrico integrato, all'ordinaria gestione dell'ente.

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	378.000,00	100,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO II</b>	<b>378.000,00</b>	<b>100,00</b>

La somma di € 378.000,00 si riferisce ai riversamenti da parte dei gestori del servizio idrico per il funzionamento dell'Ente. L'importo è stato integralmente riscosso nel 2016.

### **1.2.2.3 Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. L'importo evidenziato attiene gli interessi attivi, che costituiscono l'unica entrata extratributaria di Cato, liquidati dall'istituto tesoriere sulle somme in giacenza.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 300 - Interessi attivi	266,75	100,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO III</b>	<b>266,75</b>	<b>100,00</b>

### **1.2.2.4 Le Entrate in conto capitale**

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano al finanziamento delle spese d'investimento.

L'Ente nel corso del 2016 ha riscosso la somma di € 1.001.204,90 quale contributo agli investimenti, fondi che annualmente la Regione eroga per la realizzazione di lavori pubblici in materia di servizio idrico integrato. Tale somma è da riversare a favore dei

gestori del servizio stesso in funzione dell'andamento nell'esecuzione delle opere programmate. Inoltre sono stati riscossi € 1.707.751,06 di fondi connessi all'accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorse idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'importo è stato contestualmente distribuito ai gestori del servizio idrico quale contributo agli investimenti.

<b>ENTRATE IN C/CAPITALE</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	2.708.955,96	100,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO II</b>	2.708.955,96	<b>100,00</b>

### **1.2.2.5 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti**

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente non viene finanziata con l'accensione di prestiti.

#### **1.2.2.5.1 Capacità di indebitamento residua**

non applicabile

## **1.3 ANALISI DELL'AVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2016**

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015, pari ad € 322.963,54, è stato applicato al bilancio 2016 per la quota di € 300.000,00. La somma, interamente libera da vincoli, è stata distribuita ai gestori del servizio idrico integrato per il contenimento della tariffa in zona montana.

## **1.4 ANALISI DELLA SPESA**

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'Ente, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente e degli investimenti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

### **1.4.1 Analisi per titoli della spesa**

La prima classificazione proposta è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2016.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016: LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Spese correnti (Titolo I)	886.956,42	33,10
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.711.982,02	63,88
Spese per incremento attività finanziarie (III)	0,00	0,00
Spese per rimborso di prestiti (Titolo IV)	0,00	0,00
Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo V)	0,00	0,00
Spese per uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	80.932,04	3,02
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.679.870,48</b>	<b>100,00</b>

### **1.4.2 Analisi dei titoli di spesa**

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

#### **1.4.2.1 Analisi della Spesa corrente per missioni**

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2016:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.404,15	23,29
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	661.552,27	68,35
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	80.932,04	8,36
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>		<b>967.888,46</b>	<b>100,00</b>

#### **1.4.2.2 Analisi della Spesa corrente per macroaggregati**

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2016.

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per “macroaggregato” facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO (fattori produttivi)</b>	<b>Importi 2016</b>	<b>%</b>
Redditi da lavoro dipendente	197.213,24	22,23
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.968,74	1,46
Acquisto di beni e servizi	114.235,21	12,88
Trasferimenti correnti	562.038,22	63,37
Altre spese correnti	501,01	0,06
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>886.956,42</b>	<b>100,00</b>

Poco più del 63% della spesa è costituita da trasferimenti, essenzialmente a favore dei soggetti gestori del servizio idrico, mentre il 24% circa, comprensivo degli oneri fiscali, è relativo al costo del personale.

#### **1.4.2.3 Analisi della Spesa in conto capitale**

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

La spesa in conto capitale, pari a € 1.711.982,02, è costituita essenzialmente da contributi agli investimenti erogati ai soggetti gestori del servizio idrico integrato, Gea S.p.A e Sistema Ambiente S.r.L., nel 2016 € 1.707.751,06 connessi al citato accordo di programma.

#### **1.4.2.4 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti**

non applicabile

### **1.5 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI**

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Più in dettaglio avremo:

<b>CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2016</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO / VARIAZIONE ESIGIBILITA'</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2016</b>
FPV Entrata corrente	14.800,00	3.345.628,89	3.360.428,89	3.360.428,89	3.360.428,89
FPV Entrata in c/capitale		1.005.435,86	1.005.435,86	1.005.435,86	1.005.435,86
Applicazione avanzo di amministrazione			300.000,00	300.000,00	300.000,00
Bilancio corrente	383.000,00		383.000,00	383.000,00	378.356,19
Bilancio investimenti	10.126.204,90		10.126.204,90	10.126.204,90	2.708.955,96
Anticipazioni	100.000,00		100.000,00	100.000,00	0,00
Bilancio di terzi	144.000,00		144.000,00	144.000,00	80.932,04
<b>TOTALE</b>	<b>10.768.004,90</b>	<b>4.351.064,75</b>	<b>15.419.069,65</b>	<b>15.419.069,65</b>	<b>7.834.108,94</b>

<b>CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2016</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO / VARIAZIONE ESIGIBILITA'</b>	<b>Applicazione avanzo</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>IMPEGNI 2016</b>
Bilancio corrente	383.000,00	3.345.628,89	300.000,00	4.028.628,89	950.869,96	886.956,42
Bilancio investimenti	10.126.204,90	1.005.435,86		11.131.640,76	9.129.230,96	1.711.982,02
Anticipazioni	100.000,00			100.000,00	100.000,00	
Bilancio di terzi	144.000,00			144.000,00	144.000,00	80.932,04
<b>Totale</b>	<b>10.753.204,90</b>	<b>4.351.064,75</b>		<b>15.404.269,65</b>	<b>10.324.100,92</b>	<b>2.679.870,48</b>
FPV Spesa Corrente	14.800,00	0,00		14.800,00	3.092.558,93	3.092.558,93
FPV Spesa Capitale	0,00	0,00		0,00	2.002.409,80	2.002.409,80
<b>TOTALE</b>	<b>10.768.004,90</b>	<b>4.351.064,75</b>		<b>15.419.069,65</b>	<b>15.419.069,65</b>	<b>7.774.839,21</b>

Le variazioni apportate in corso d'anno, oltre a quelle connesse al riaccertamento ordinario, attengono sostanzialmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015, pari ad € 300.000,00 e destinato a trasferimento corrente a favore dei gestori del servizio idrico integrato, con vincolo di utilizzo alla funzione perequativa della tariffa in zona montana.

Inoltre è stato disposto un prelievo dal fondo di riserva di importo modesto, pari ad € 1.000,00, per integrare le disponibilità per la gestione dei servizi informatici.

Si rileva, peraltro, che gli scostamenti tra le previsioni di impegno e gli impegni effettivamente assunti nell'anno sono essenzialmente legati a trasferimenti e contributi agli investimenti a favore dei gestori del servizio idrico. Infatti questi dipendono come già rilevato dall'andamento nell'esecuzione degli interventi previsti nel piano d'ambito, non facilmente prevedibili e, limitatamente alla parte capitale, anche dalle risorse materialmente ricevute nell'anno.

Per quanto concerne le entrate, lo scostamento di parte capitale è determinato in particolare dai trasferimenti per la realizzazione del più volte citato accordo di programma quadro sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inferiori al preventivato.

## **1.6 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI. PARTECIPAZIONI DIRETTE E DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

L'Ente non possiede diritti reali di godimento, non ha partecipazioni dirette in società od aziende e non ha propri Enti e organismi strumentali.

## **1.7 ALTRE INFORMAZIONI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti.

L'Ente non ha patrimonio immobiliare.

## **1.8 CONTABILITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE.**

### **1.8.1 Analisi scostamenti tra conto del patrimonio di chiusura al 31.12.2015 ed apertura al 01.01.2016**

Cato ha adottato dall'esercizio 2016 – gestione economico patrimoniale – i dettami del D.Lgs 118/2011, che prevede nuovi principi e strutture contabili nonché nuovi schemi di rappresentazione dei dati.

L'elaborazione del Rendiconto 2016 secondo i nuovi schemi ha comportato come operazione propedeutica la riclassificazione delle poste patrimoniali esistenti al 31.12.2015.

E' stata quindi elaborata una tabella che raffronta lo stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2015 secondo la struttura del DPR 194/1996 con lo stato patrimoniale di apertura al 01 gennaio 2016, redatto secondo i nuovi schemi.

Le variazioni tra le due diverse letture sono legate quindi alla diverse modalità di rappresentare attivo e passivo dell'Ente, fermo restando che il totale complessivo rimane pari a circa € 4,726 milioni.

L'attivo, composto da fondo cassa, crediti verso amministrazioni pubbliche per contributi e tesoreria per interessi attivi, attrezzature e sistemi informatici è stato quindi riallocato nei nuovi schemi senza modificazioni di valore in quanto questo era già in linea con le previsioni del principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

Per quanto riguarda il passivo, l'operazione significativa posta in essere è stata la rideterminazione del patrimonio netto e la sua suddivisione tra fondo di dotazione e riserve, revisione che ha comportato anche effetti sul valore dei risconti passivi e dei conferimenti come precedentemente rappresentati, mentre i debiti sono stati anche qui semplicemente riallocati nelle nuove voci dello stato patrimoniale

In particolare il patrimonio netto al 31.12.2015 è stato rideterminato in circa € 328 mila mentre parte del valore è confluito tra i risconti passivi, circa € 3,360 milioni, in quanto relativo a contributi agli investimenti e trasferimenti di competenza degli esercizi successivi considerato che sono stati ricevuti anticipatamente rispetto all'esigibilità della correlata spesa, costituita a sua volta da contributi agli investimenti e trasferimenti da erogare a Hydrogea S.p.A. e Sistema Ambiente S.r.L. in funzione dell'andamento degli interventi posti in essere dalle due società nell'ambito del servizio idrico integrato.

In sede di apertura dello stato patrimoniale al 01 gennaio 2016, il patrimonio netto viene quindi suddiviso in:

Fondo di dotazione	€	5.481,42
Riserve	€	322.963,54
da risultato economico di esercizi precedenti	€	322.963,54
da capitale		-
da permessi di costruire		-

La tabella di raffronto completa in tutte le voci viene allegata alla presente relazione (Allegato A).

### **1.8.2 Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- a) Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto;
- b) Crediti: sono iscritti al valore nominale;
- c) Debiti di funzionamento: sono esposti al loro valore nominale;
- d) Risconti: sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

### **1.8.3 Andamento esercizio finanziario 2016**

Per quanto riguarda l'andamento dell'esercizio finanziario 2016, economico e patrimoniale, per il dettaglio delle voci che compongono le risultanze si rinvia all'apposito allegato al bilancio di previsione, precisando che nella determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito si sono seguite le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale.

Si rileva che il 2016 si chiude con una perdita di € 249 mila circa sostanzialmente per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015. Il patrimonio netto si riduce conseguentemente ad € 79 mila circa, di cui € 5 mila circa costituisce il fondo di dotazione.

Non vi sono accantonamenti a fondo rischi in quanto l'Ente non ha passività potenziali e/o probabili né contenziosi in essere ed i crediti, di modesto valore, sono costituiti da trasferimenti e da interessi attivi già riscossi nel 2017.

Tra i conti d'ordine sono confluiti gli impegni su esercizi futuri, essenzialmente costituiti dai trasferimenti da erogare ai due gestori del servizio idrico integrato.



RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE DI CHIUSURA AL 31.12.2015 E APERTURA AL 01.01.2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	D.Lgs. 118	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	DPR 194
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>			
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento		Costi pluriennali capitalizzati	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
5	Avviamento			
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			
9	Altre			
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II 1	Beni demaniali	-	Terreni patrimonio indisponibile	
1.1	Terreni		Terreni patrimonio disponibile	
1.2	Fabbricati		Fabbricati patrimonio indisponibile	
1.3	Infrastrutture		Fabbricati patrimonio disponibile	
1.9	Altri beni demaniali		Macchinari attrezzature e impianti	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.250,46	Attrezzature e sistemi informatici	1.250,46
2.1	Terreni		Automezzi e motomezzi	
a	di cui in leasing finanziario		Mobili e macchine d'ufficio	
2.2	Fabbricati		Universalità di beni patrimonio indisponibile	
a	di cui in leasing finanziario		Universalità di beni patrimonio disponibile	
2.3	Impianti e macchinari		Diritti reali su beni di terzi	
a	di cui in leasing finanziario		Diritti reali di godimento	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		Immobilizzazioni in corso	
2.5	Mezzi di trasporto			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.250,46		
2.7	Mobili e arredi			
2.8	Infrastrutture			
2.9	Diritti reali di godimento			
2.99	Altri beni materiali			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	1.250,46	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	1.250,46
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	-	Partecipazioni in	-
a	imprese controllate		imprese controllate	
b	imprese partecipate		imprese collegate	
c	altri soggetti		altre imprese	
2	Crediti verso	-	Crediti verso	-
a	altre amministrazioni pubbliche		imprese controllate	
b	imprese controllate		imprese collegate	
c	imprese partecipate		altre imprese	
d	altri soggetti		Titoli	
3	Altri titoli		Crediti di dubbia esigibilità	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.250,46</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.250,46</b>

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE DI CHIUSURA AL 31.12.2015 E APERTURA AL 01.01.2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	D.Lgs. 118	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	DPR 194
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b> <i>Rimanenze</i>		<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b> <i>Rimanenze</i>	
	<b>Totale rimanenze</b>	-	<b>Totale rimanenze</b>	-
II	<b>Crediti (2)</b>		<b>Crediti</b>	
1	Crediti di natura tributaria	-	Crediti verso ii contribuenti	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		Verso Enti del settore pubblico allargato	8.663,17
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		<i>Stato - Correnti</i>	
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		<i>Stato - Capitale</i>	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.663,17	<i>Regione - Correnti</i>	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.663,17	<i>Regione - Capitale</i>	8.663,17
b	<i>imprese controllate</i>		<i>Altri Correnti</i>	
c	<i>imprese partecipate</i>		<i>Altri Capitale</i>	456,16
d	<i>verso altri soggetti</i>		Verso debitori diversi	
3	Verso clienti ed utenti		<i>verso utenti di servizi pubblici</i>	
4	Altri Crediti	456,16	<i>verso utenti di beni patrimoniali</i>	
a	<i>verso l'erario</i>		<i>verso altri correnti</i>	456,16
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		<i>verso altri capitale</i>	
c	<i>altri</i>	456,16	<i>da alienazioni patrimoniali</i>	
			<i>per somme corrisposte a terzi</i>	
			Crediti per IVA	
			Crediti per depositi	
	<b>Totale crediti</b>	<b>9.119,33</b>	<b>Totale crediti</b>	<b>9.119,33</b>
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	
1	Partecipazioni		Titoli	
2	Altri titoli			
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-
IV	<b>Disponibilità liquide</b>		<b>Disponibilità liquide</b>	
1	Conto di tesoreria	4.715.500,12	Fondo di cassa	4.715.500,12
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.715.500,12	Depositi bancari	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
2	Altri depositi bancari e postali			
3	Denaro e valori in cassa			
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.715.500,12</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.715.500,12</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.724.619,45</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>4.724.619,45</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	
1	Ratei attivi		Ratei attivi	
2	Risconti attivi		Risconti attivi	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (C)</b>	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.725.869,91</b>	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>4.725.869,91</b>

CONTI D'ORDINE

Opere da realizzare  
Beni conferiti in aziende speciali  
Beni di terzi

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE DI CHIUSURA AL 31.12.2015 E APERTURA AL 01.01.2016

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		D.Lgs. 118	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	DPR 194
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I	Fondo di dotazione	5.481,42	Netto patrimoniale	3.678.246,28
II	Riserve	322.963,54	Netto da beni demaniali	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	322.963,54		
b	<i>da capitale</i>			
c	<i>da permessi di costruire</i>			
III	Risultato economico dell'esercizio			
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>328.444,96</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.678.246,28</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>B) CONFERIMENTI</b>	
1	Per trattamento di quiescenza		Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	10.627,57
2	Per imposte		Conferimenti da concessioni ad edificare	
3	Altri			
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>-</b>	<b>TOTALE CONFERIMENTI (B)</b>	<b>10.627,57</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>-</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>		<b>C) DEBITI</b>	
1	Debiti da finanziamento	-	Debiti da finanziamento	-
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		<i>per finanziamenti a breve termine</i>	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		<i>per mutui e prestiti</i>	
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		<i>per prestiti obbligazionari</i>	
d	<i>verso altri finanziatori</i>		<i>per debiti pluriennali</i>	
2	Debiti verso fornitori	4.197,51	Debiti di funzionamento	35.791,16
3	Acconti		Debiti per IVA	
4	Debiti per trasferimenti e contributi		Debiti per anticipazioni di cassa	
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		Debiti per somme anticipate da terzi	
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		Debiti verso	
c	<i>imprese controllate</i>		<i>imprese controllate</i>	
d	<i>imprese partecipate</i>		<i>imprese collegate</i>	
e	<i>altri soggetti</i>		<i>altre (aziende speciali, consorzi, istituzioni)</i>	
5	Altri debiti	31.593,65		
a	<i>tributari</i>			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
d	<i>altri</i>	31.593,65		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>35.791,16</b>	<b>TOTALE DEBITI (C)</b>	<b>35.791,16</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	
	Ratei passivi		Ratei passivi	
II	Risconti passivi	4.361.633,79	Risconti passivi	1.001.204,90
1	Contributi agli investimenti	3.848.290,36		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.848.290,36		
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi	513.343,43		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>4.361.633,79</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.001.204,90</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>4.725.869,91</b>	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.725.869,91</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>CONTI D'ORDINE</b>	
1	Impegni su esercizi futuri		Impegni opere da realizzare	
2	beni di terzi in uso		Conferimenti in aziende speciali	-
3	beni dati in uso a terzi		Beni di terzi	
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5	garanzie prestate a imprese controllate			
6	garanzie prestate a imprese partecipate			
7	garanzie prestate a altre imprese			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>

<b>Totale complessivo del passivo</b>	<b>4.725.869,91</b>	<b>Totale complessivo del passivo</b>	<b>4.725.869,91</b>
---------------------------------------	---------------------	---------------------------------------	---------------------

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## Indice

	Premessa
1	RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
1.1.1	La scomposizione del risultato d'amministrazione
1.1.2	La gestione di competenza
1.1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente
1.1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti
1.1.2.3	L'equilibrio del Bilancio di terzi
1.1.3	La gestione dei residui
1.1.4	La gestione di cassa
1.1.5	L'avanzo di amministrazione
1.2	ANALISI DELL'ENTRATA
1.2.1	Analisi delle entrate per titoli
1.2.2	Analisi dei titoli di entrata
1.2.2.1	Le Entrate tributarie
1.2.2.2	Le Entrate da trasferimenti correnti
1.2.2.3	Le Entrate extratributarie
1.2.2.4	Le Entrate in conto capitale
1.2.2.5	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti
1.2.2.5.1	Capacità di indebitamento residua
1.3	ANALISI DELL'AVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2016
1.4	ANALISI DELLA SPESA
1.4.1	Analisi per titoli della spesa
1.4.2	Analisi dei titoli di spesa
1.4.2.1	Analisi della Spesa corrente per missioni
1.4.2.2	Analisi della Spesa corrente per macroaggregati
1.4.2.3	Analisi della Spesa in conto capitale
1.4.2.4	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti
1.5	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI
1.6	ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI. PARTECIPAZIONI DIRETTE E DIRITTI REALI DI GODIMENTO
1.7	ALTRE INFORMAZIONI
1.8	CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE
1.8.1	Analisi degli scostamenti tra conto del patrimonio di chiusura al 31.12.2015 ed apertura al 01.01.2016
1.8.2	Criteri di valutazione
1.8.3	Andamento esercizio finanziario 2016
	Allegato quadri di raffronto conto del patrimonio al 31.12.2015 e al 01.01.2106 riclassificato (Allegato 1 attivo e Allegato 1 passivo)